

VareseNews

Le pagelle di Pergolettese – Pro Patria: Stanzani cannibale, Saporetti e Fietta dettano la via

Pubblicato: Sabato 30 Settembre 2023



Le pagelle di Pergolettese-Pro Patria (0-1).

ROVIDA 7: Si merita e guadagna il primo agognato clean sheet stagionale. Lo fa (finalmente) **senza paure** resistendo (con supporto di tutta la squadra) alle cariche della Pergolettese, ai tiri da fuori area di Caccavo e Artioli e ai cross insidiosi di Felicicoli e Bariti.

MORETTI 6,5: In area di rigore sa far sentire tutto il peso agli avversari. Per predisposizioni fisiche preferisce e fa apprezzare di più quando marca la prima punta rispetto ad attaccanti veloci come Zoma o Baldè.

FIETTA 7,5: Schierato come centrale difensivo il capitano non solo si rivela una diga, ma porta nell'area da difendere l'esperienza e la scaltrezza necessarie a vincere partite complicate e "di passione" come quella del Voltini.

SAPORETTI 7: Duelli in velocità, palle alte, tackle. Fa tutto e lo fa molto bene, Quanto era mancato. Senza dubbio il giocatore che più è cresciuto nelle ultime due stagioni, peccato per gli infortuni.

Dolce 1-0: la Pro Patria torna alla vittoria serrando la porta

RENAULT 6,5: *Prova del nove* importante per l'esterno italofrancese. Finora si era fatto notare, sempre in positivo, per la sua propensione a spingere nella metà campo avversaria. A Crema dimostra di essere prezioso anche quando si tratta di chiudere gli spazi in difesa.

MALLAMO 6,5: Un po' a sorpresa è lui a scendere in campo in una posizione solitamente occupata da uno tra l'esperto Marano, il tuttofare di qualità Ferri e l'incursionista Citterio. Sgravato (ma non privato) dai più scottanti compiti di impostazione e affiancato da un certo Bertoni, non tradisce le aspettative del mister posizionandosi dove serve, anche a chilometri di distanza dalla porta avversaria pur di proteggere la propria.

dal 89? FERRI SV

BERTONI 7: Quella di Crema certo non è la partita del regista che fa stropicciare gli occhi per le aperture o i palloni dati con i contagiri, ma è quella che fa capire il peso specifico in campo di un giocatore imprescindibile quando è in forma. Lotte (un giallo), senso della posizione (con e senza palla), pulizia tecnica, e giocate giuste al momento giusto. Possono sembrare banalità, ma avere in campo, nelle mischie, la visione che normalmente si ha dalla tribuna o dalla televisione è tutta un'altra storia. E, soprattutto, è ciò che fa vincere.

Ha tenuto fede alle sue parole di mercoledì dopo la sconfitta contro l'AlbinoLeffe: "Questa squadra sa rialzarsi". Ora il gruppo deve proseguire sul sentiero tracciato.

NICCO 6,5: Ci mette tutta la benzina del serbatoio personale, ma deve fare i conti con il peso del cartellino giallo mostratogli da Restaldo al 5?. Nonostante l'ammonizione e la partita in modalità difensiva, si ritaglia comunque un tiro nelle poche occasioni create della Pro Patria, giustamente più impegnata a proteggere il vantaggio (nato da un suo pressing a metà campo) che a cercare il raddoppio.

dal 85? MARANO SV

NDRECKA 6+: Bene, finché ne ha: infatti è lui a confezionare l'assist per Stanzani. Poi in progressivo calo al pari del prosciugarsi delle energie (comprensibile, 6 presenze su 6 per lui), tanto da "lanciare" in orizzontale un pallone verso il centro del campo nella terra di nessuno, anzi degli avversari, violando così una delle prime regole che si insegnano nelle scuole calcio. Bulgakov direbbe che «*non ha meritato la luce, ma ha meritato la pace, il riposo*» (si spera non lo stesso del *Maestro*): il problema è che il suo *backup*, dopo aver saltato le prime per infortunio, salterà anche le prossime (o le prossime, visto il rosso diretto) per squalifica.

SOMMA 5,5 – Debutto dolce-amaro, durato circa 20 minuti: entra bene, mostrandosi propositivo proprio nel momento in cui alla Pergolettese inizia a salire la frenesia del gol. Conclude male, lasciando la squadra in 10 uomini a vivere 10 minuti di autentica passione. Rimandato di ulteriori 180 (come minimo) l'esordio da titolare in campionato.

Calcio, Serie C: Pergolettese – Pro Patria in diretta

STANZANI 7+ – Partita di autentica generosità, adornata dalla **terza rete in sei gare**. L'anno scorso aveva pagato, a fasi alternate, un po' di sterilità davanti alla porta. Quest'anno sembra aver aggiustato la mira, tornando nuovamente ai fasti dell'inverno 2022. Da vero **Cannibale** graffia in maniera (anche un po' sporca ma) efficace anche questa partita, come le chitarre fuzz di Alberto Ferrari raschiano la magia (piano, tastiere e octaver vocale) all'inizio di **Endkadenz vol.2** dei Verdena. // *Che frenesia, non sento fatica in me... ho un fuoco dentro sai* // (almeno fino al cambio, quando, esce stremato)

Per ora è imprescindibile, oltre che affine alle due prime punte. Un bellissimo strumento all'interno dell'orchestra a disposizione di Colombo.

dal 85? VAGHI SV

CASTELLI 6- – Il ruolo da cobra dell'area di rigore glielo ruba Stanzani, ma siamo sicuri che sarà felice ugualmente per la vittoria. Per il resto "solita partita" di quando la Pro Patria gioca bassa, in cui più che da boa si fa notare per pressing e i rientri sui portatori di palla avversari. Interventi che puntualmente gli costano un giallo. Durante la diretta abbiamo scritto che la sanzione era che il cartellino fosse *da arancione*, o per lo meno abbiamo la avuto la forte tentazione di scriverlo (all'una di notte è difficile anche per noi ricordarlo, ndr.)

dal 62? **PARKER 6+** – Entra per ricalcare i compiti indicati sopra a Castelli (facendo un po' meglio sia per la stanchezza avversaria sia la sua stazza): alla fine, nel dubbio, si fa ammonire anche lui per evitare di sbagliare. «Posso copiare? sì, ma cambia qualcosa» si diceva a scuola, e nei meme vecchi di quasi 10 anni.

ALL. COLOMBO 7 – Per vincere bisogna prima sapersi difendere. Il mister lo sa, lo predica dal *giorno 0* e lo fa mettere in atto dai suoi correggendo gli errori tecnici (i calci piazzati) visti contro la Triestina e motivando la squadra a non sgretolarsi alla prima difficoltà. Finalmente, riesce anche a rispolverare il buon vecchio mantra (che piace a Busto) "*la migliore vittoria è l'1 a 0*".

La vera sfida sarà trovare una quadra efficace contro le squadre meno propositive di Novara e Pergolettese, che invece si chiudono dietro ad aspettare e a ripartire. Proprio come fatto oggi dalla Pro Patria e come subito in casa contro la Giana. Ma intanto è giusto godersi la vittoria nei pochi giorni prima della trasferta di Coppa Italia.

Fietta: "Vittoria frutto di sacrificio e umiltà: deve essere un punto di partenza"

Marco Tresca

marco.cippio.tresca@gmail.com